



CITTA' DI MORBEGNO

Provincia di Sondrio

Deliberazione numero: **105**

In data: **11/05/2023**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: BANDO PNRR M1.C1 - INVESTIMENTO 1.3. DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DEI DATI - CUP: H51F22005230006.

L'anno **duemilaventitre** del giorno **undici** del mese di **Maggio**, alle ore 15.30, nella Sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

| Componente | Carica | Presenze |
|----------------------------|-----------------------|----------|
| GAVAZZI Alberto | Sindaco | SI |
| BERTARELLI Maria Cristina. | Consigliere Assessore | SI |
| MARCHINI Franco | Consigliere Assessore | SI |
| ZECCA Alberto | Consigliere Assessore | SI |
| ZUCCOLI Giuliana | Consigliere Assessore | SI |
| BONGIO Angela | Assessore | NO |

Totale Presenti: 5 Totale assenti : 1

Partecipa alla seduta il Segretario, Dott.ssa Del Nero Roberta

Il Sindaco, GAVAZZI Alberto, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: BANDO PNRR M1.C1 - INVESTIMENTO 1.3. DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DEI DATI - CUP: H51F22005230006.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU;
- il RRF (*Recovery and Resilience Facility*), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano; - che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - **Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;**
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;

- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

VISTI:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; - il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”; - il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il *Fondo denominato Next Generation EU* per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178*”;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati (Ottobre 2022);

DATO ATTO che in risposta allo stesso, questo Ente ha candidato la richiesta di finanziamento per “Piattaforma nazionale digitale dati”, per numero 2 servizi la cui procedura ha generato un totale di spesa di € 20.344,00;

VISTO il progetto di “Piattaforma nazionale digitale dati”, inserito nella procedura per la candidatura, a cui è stato assegnato il CUP H51F22005230006 e ritenuto di approvare il medesimo;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n.152-1/2022-PNRR del 28/12/2022 di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso avanti indicato (finestra temporale n. 1) pervenuto in data 30/1/2023 prot. n. 2346, dal quale si evince che questo Comune è assegnatario del finanziamento di € 20.344,00;

RITENUTO di accettare il finanziamento anzidetto che comporta l'obbligo da parte del Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 11 dell'Avviso, peraltro riportati anche nel Decreto;

PRESO ATTO del cronoprogramma che stabilisce il tempo massimo entro cui concludere tutte le migrazioni indicate nel Piano di Migrazione pari a 6 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore;

ATTESO CHE il contratto anzidetto deve essere attivato entro 4 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento (30.5.2023);

VISTE:

- la delibera del Consiglio Comunale n.19 in data 28 aprile 2023, esecutiva, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025;
- la delibera del Consiglio Comunale n.20 in data 28 aprile 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2023/2025;
- la delibera di Giunta Comunale n. 101 in data 4 maggio 2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2023;

RITENUTO opportuno, nel rispetto del principio di tracciabilità, perimetrare il capitolo di entrata e di spesa destinato all'intervento di cui trattasi:

| Parte Entrata | Bilancio di previsione | Codifica di bilancio | Codifica p.c. | Capitolo | Stanziamento (€) |
|-------------------------|--|----------------------|----------------|-----------|------------------|
| | 2023/2025 | 4.0200.01 | 4.02.01.01.000 | 420001031 | |
| Esercizio 2023 | | | | | 20.344,00 |
| Totale | | | | | 20.344,00 |
| Denominazione capitolo: | NRR M1 C1 INV. 1.3 DATI ED INTEROPERABILITA' COMUNI - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP H51F22005230006 | | | | |
| Parte Spesa | Bilancio di previsione | Codifica di bilancio | Codifica p.c. | Capitolo | Stanziamento (€) |
| | 2023/2025 | 1.08.2.0202 | 2.02.03.02.000 | 201080011 | |
| Esercizio 2023 | | | | | 20.344,00 |
| Totale | | | | | 20.344,00 |
| Denominazione capitolo: | PNRR_M1_C1_INV_1.3_MISURA_1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP H51F22005230006 | | | | |

RITENUTO di incaricare quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art.31 del D. Lgs. n. 50/2016 il dott. Carlo Camagni, Informatico comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare il progetto “Piattaforma digitale nazionale dati”, a cui è stato assegnato il CUP H51F22005230006, per un importo di € 20.344,00.
2. Di accettare il finanziamento concesso a valere sui fondi PNRR M1C1 I 1.3.1 “Piattaforma digitale nazionale dati” – Comuni Ottobre 2022
3. Di garantire il rispetto di tutti gli obblighi previsti dall’art. 11 dell’Avviso, peraltro riportati anche nel Decreto di concessione del finanziamento allegato alla presente.
4. Di dare atto che è stata introdotta nel Bilancio 2023-2025, annualità 2023 la seguente perimetrazione:

| Parte Entrata | Bilancio di previsione | Codifica di bilancio | Codifica p.c. | Capitolo | Stanziamiento (€) |
|-------------------------|--|----------------------|----------------|-----------|-------------------|
| | 2023/2025 | 4.0200.01 | 4.02.01.01.000 | 420001031 | |
| Esercizio 2023 | | | | | 20.344,00 |
| Totale | | | | | 20.344,00 |
| Denominazione capitolo: | NRR M1 C1 INV. 1.3 DATI ED INTEROPERABILITA' COMUNI - MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP H51F22005230006 | | | | |
| Parte Spesa | Bilancio di previsione | Codifica di bilancio | Codifica p.c. | Capitolo | Stanziamiento (€) |
| | 2023/2025 | 1.08.2.0202 | 2.02.03.02.000 | 201080011 | |
| Esercizio 2023 | | | | | 20.344,00 |
| Totale | | | | | 20.344,00 |
| Denominazione capitolo: | PNRR_M1_C1_INV_1.3_MISURA_1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP H51F22005230006 | | | | |

5. Di incaricare quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell’art.31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Carlo Camagni, Informatico comunale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023** / **130**

Ufficio Proponente: **Servizio Finanze**

Oggetto: **BANDO PNRR M1.C1 - INVESTIMENTO 1.3. DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DEI DATI - CUP: H51F22005230006.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Finanze)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/05/2023

Il Responsabile di Settore
Antonio Camarri

Parere Contabile

Servizio Finanze

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Antonio Camarri

Il presente verbale viene sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
GAVAZZI Alberto

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Del Nero Roberta

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Morbegno. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GAVAZZI ALBERTO in data 12/05/2023
DEL NERO ROBERTA in data 12/05/2023



COMUNE DI MORBEGNO

Provincia di Sondrio

DELIBERA N. 105 del 11/05/2023

OGGETTO: BANDO PNRR M1.C1 - INVESTIMENTO 1.3. DATI E INTEROPERABILITA' - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DEI DATI - CUP: H51F22005230006.

Il sottoscritto incaricato della pubblicazione dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12/05/2023

L'INCARICATO

Giorgio Zecca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Morbegno. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ZECCA GIORGIO in data 12/05/2023

Allegato 2 – Definizione del Servizio e modalità di integrazione

Indice

| | |
|---|----------|
| <i>Ambito di applicazione</i> | 2 |
| <i>Definizione del Catalogo API</i> | 2 |
| <i>Obiettivi di erogazione di servizi</i> | 3 |
| Erogazione di API REST | 3 |
| Erogazione di API SOAP | 3 |
| Erogazione: Numero API e modalità | 4 |
| Fasce 1 e 2: Comuni fino a 2500 abitanti e Comuni con numero di abitanti compresi tra 2501 e 5000 | 4 |
| Fascia 3: Comuni con numero di abitanti compresi tra 5001 e 20000 | 4 |
| Fascia 4: Comuni con numero di abitanti compresi tra 20001 e 50000 | 4 |
| Fascia 5: Comuni con numero di abitanti compresi tra 50001 e 100000 | 4 |
| Fascia 6: Comuni con numero di abitanti compresi tra 100001 e 250000 | 4 |
| Fascia 7: Comuni con numero di abitanti maggiore di 250000 | 5 |
| <i>Le modalità di onboarding ed erogazione dei servizi</i> | 5 |
| Processo di onboarding | 5 |
| Sviluppo dei servizi e delle relative API | 5 |
| Pubblicazioni API su Piattaforma PDND di Test | 5 |
| Pubblicazioni API su Piattaforma PDND di Produzione | 6 |
| Cronoprogramma e completamento delle attività | 6 |
| <i>Listino di riferimento</i> | 7 |

A. Ambito di applicazione

Il presente documento descrive le modalità, il servizio e il processo di integrazione dei servizi all'interno dell'investimento M1C1-1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND"), in favore dei Comuni.

La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. I processi di accreditamento, indentificazione e autorizzazione; le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni; le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle *"Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati"*, adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022.

PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

B. Definizione del Catalogo API

In riferimento al paragrafo 4.9 delle *Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati* adottate da AgID, una **API** è definita come: *"Un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito."*

La definizione di **e-service** si trova, invece, nelle *Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni* adottate da AgID. In breve, si tratta di un servizio digitale realizzato da un soggetto aderente alla PDND, attraverso l'implementazione delle necessarie API conformi alle *Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni* e alle *Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici*, per assicurare ai soggetti aderenti alla PDND l'accesso ai dati e/o l'integrazione di processi.

PDND realizza la componente unica e centralizzata prevista dalle Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni, che assicura agli enti Erogatori la registrazione e la

pubblicazione dei propri e-service, agli enti Fruttori la consultazione degli e-service pubblicati (Catalogo API).

C. Obiettivi di erogazione di servizi

L'obiettivo del presente avviso è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni.

Il CAD art. 64-bis comma 1 indica che gli enti progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile ed espongono per ogni servizio le relative **API**. Una API, come indicato nei paragrafi precedenti, *fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito.*

Nel quadro del progetto di interoperabilità, quindi, un'API è un'interfaccia applicativa che:

- è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti nel *Modello di interoperabilità* descritto nelle linee guida indicate al paragrafo B;
- è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale (server URL di produzione o SOAP HTTP binding URL);
- rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida *Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici*,
- consente di effettuare tutte le operazioni associate alla procedura relativa.

In conformità alle *Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni* le API potranno essere erogate in due modalità:

- HTTP REST (preferibile per nuovi servizi)
- SOAP

Erogazione di API REST

Una REST API dovrà essere pubblicata attraverso un descrittore OpenAPI 3 che dovrà contenere il dettaglio di tutti gli endpoint che lo compongono. Per ogni endpoint andranno indicati tutti gli HTTP methods implementati. Il formato del descrittore dovrà essere JSON o YAML.

Erogazione di API SOAP

Una SOAP API dovrà essere pubblicata attraverso un descrittore WSDL che dovrà contenere il dettaglio di tutte le operation implementate. Nel caso di sviluppo di nuovi servizi è fortemente consigliato l'utilizzo della tecnologia API REST.

Erogazione: Numero API e modalità

Il presente bando prevede dei requisiti diversi per i Comuni sulla base del numero di abitanti.. I Comuni sono stati suddivisi in 7 fasce come indicato nei paragrafi che seguono.

Fasce 1 e 2: Comuni fino a 2500 abitanti e Comuni con numero di abitanti compresi tra 2501 e 5000

Per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a **1**.

Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero di endpoint (per REST API) / operations (per SOAP API) pari almeno a 5.

Fascia 3: Comuni con numero di abitanti compresi tra 5001 e 20000

Per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a **2**.

Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero medio di endpoint (per REST API) / operations (per SOAP API) pari almeno a 5.

Fascia 4: Comuni con numero di abitanti compresi tra 20001 e 50000

Per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a **3**.

Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero medio di endpoint (per REST API) / operations (per SOAP API) pari almeno a 5.

Fascia 5: Comuni con numero di abitanti compresi tra 50001 e 100000

Per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a **4**.

Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero medio di endpoint (per REST API) / operations (per SOAP API) pari almeno a 10.

Fascia 6: Comuni con numero di abitanti compresi tra 100001 e 250000

Per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a **5**.

Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero medio di endpoint (per REST API) / operations (per SOAP API) pari almeno a 10.

Fascia 7: Comuni con numero di abitanti maggiore di 250000

Per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a **6**.

Come raccomandazione si suggerisce di realizzare un numero medio di endpoint (per REST API) / operations (per SOAP API) pari almeno a **12**.

D. Le modalità di onboarding ed erogazione dei servizi

Di seguito, si dà evidenza del processo formale e tecnico per l'integrazione di API su PDND.

Processo di onboarding

Le attività da porre in essere per l'erogazione di API da parte del Comune su PDND sono le seguenti:

- Completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.:
 - Selezione dell'ente per cui si intende aderire;
 - Indicazione del Rappresentante Legale e dei Referenti amministrativo e tecnico;
- Firma digitale dell'accordo di adesione da parte del rappresentante legale: l'accordo viene inviato sulla PEC dell'Ente presente in IPA a valle della procedura svolta per l'adesione;
- Caricamento dell'accordo di adesione firmato al link di conferma ricevuto nella stessa PEC;

Sviluppo dei servizi e delle relative API

- Sviluppo dei servizi e delle relative API:
 - secondo le linee guida indicate nei paragrafi A e B
 - in numero pari alle quantità indicate al paragrafo C

Pubblicazioni API su Piattaforma PDND di Test

- Una volta effettuato l'onboarding, eleggere le figure di riferimento di PDND come indicato nelle appendici de *"Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati"*
- Effettuare l'upload delle chiavi e dei certificati necessari alla comunicazione con PDND, come indicato nei manuali operativi
- Pubblicare le API corredate di:
 - attributi di accesso al servizio, come indicato nel manuale utente
 - documentazione tecnica (yaml/wSDL)
 - documentazione sui requisiti di sicurezza per l'accesso.
- Effettuare attività di UAT in ambiente di Test;

Pubblicazioni API su Piattaforma PDND di Produzione

- Una volta superate le attività di Test nella piattaforma di Test, pubblicare le API in piattaforma di produzione ripercorrendo tutti i passi effettuati per la piattaforma di Test.

Le attività oggetto del corrente bando, di cui al paragrafo C del presente allegato, saranno considerate concluse con il completamento del percorso di pubblicazione sulla piattaforma di produzione di ciascuna API e dell'erogazione dei relativi servizi.

Sarà possibile la verifica di fruizione a campione di API per testare la qualità e l'effettiva erogazione del servizio.

All'atto dell'inizio delle attività il Comune otterrà da PagoPA S.p.A. la seguente documentazione:

- Manuale Operativo di Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- Specifiche tecniche per documentare le API fornite da Piattaforma Digitale Nazionale Dati, con inclusi i Sequence Diagram che ne dimostrano l'utilizzo;
- Materiale esplicativo addizionale: Q&A e youtube video su PDND;
- Presentazioni e white papers per lo sviluppo di API secondo il modello di interoperabilità;
- Modello di tracciamento dell'esecuzione dei test e dei risultati ottenuti.

La società si riserva di comunicare tempestivamente eventuali nuove modalità di onboarding e attivazione dei servizi, tramite apposita comunicazione ufficiale.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi del presente avviso possono essere svolte dai Comuni tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico, per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con PDND.

Cronoprogramma e completamento delle attività

Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

Per i Comuni fino a 50.000 abitanti:

- massimo 3 mesi (90 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Per i Comuni con più di 50.000 abitanti:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

- massimo 6 mesi (180 giorni) per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il processo di integrazione ed erogazione dei servizi si intende concluso con esito positivo nel momento in cui vengono pubblicate ed attivate dalla PA le API nel Catalogo API della PDND. L'evidenza del completamento di tali attività sarà riscontrabile interrogando appositi servizi della PDND che restituiranno, per ogni Comune, il nome ed il numero di API presenti nel Catalogo.

Resta inteso che l'erogazione del contributo per PDND è prevista solo ed esclusivamente nel caso in cui l'ente abbia rispettato quanto indicato in fase di adesione, ossia abbia completato il processo di onboarding ed erogazione del numero di servizi come indicato nel paragrafo C, ovvero abbia pubblicato le API sul catalogo della PDND.

E. Listino di riferimento

L'importo del contributo, in forma forfettaria, sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, così come dettagliato nei paragrafi C e D di questo allegato.

Gli importi del contributo, riconosciuti sulla base della dimensione del comune, sono così definiti:

- per le Fascia 1 (Comuni fino a 2.500 abitanti): € 10,171.75;
- per le Fascia 2 (Comuni 2.501 - 5.000 abitanti): € 10,171.75;
- per la Fascia 3 (Comuni 5.001 - 20.000 abitanti): € 20,343.50
- per la Fascia 4 (Comuni 20.001 - 50.000 abitanti): € 30,515.25;
- per la Fascia 5 (Comuni 50.001 - 100.000 abitanti): €162,748.00;
- per la Fascia 6 (Comuni 100.001 - 250.000 abitanti): € 203,435.00;
- per la Fascia 7 (Comuni > 250.000 abitanti): € 474,775.20.

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministro per l'innovazione tecnologica e la
transizione digitale
Dipartimento per la trasformazione digitale

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Il sottoscritto/a **Alberto Gavazzi** nato/a il **30/04/1960** a **Morbegno**, nella qualità di legale rappresentante di/del **Comune di Morbegno** con sede in **Morbegno** in **v. San Pietro 22**, codice fiscale /Partita IVA **gvzlrt60d30f712v**

Posta elettronica certificata (PEC): **protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it**

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
- b. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che il progetto presentato non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), attraverso l'applicazione delle linee guida riportate all'Allegato 4 dell'Avviso;

- e. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- f. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- g. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- h. di possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target della misura;

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR;
- b. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale titolare di investimento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- c. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati per come la stessa è trattata nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei dati.

RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER

| # | Integrazione piattaforma PDND | Stato dell'attività |
|----------------------|-------------------------------|---------------------|
| 1 | Erogazione API 1 | Attività da avviare |
| 2 | Erogazione API 2 | Attività da avviare |
| Totale Finanziamento | | € 20.344 |

SI IMPEGNA A

1. rispettare le disposizioni dell'Avviso e, in particolare, all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 11 dello stesso;
2. sottoporre all'Amministrazione centrale titolare di investimento le eventuali modifiche al progetto, secondo i limiti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
3. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei tempi previsti come riportato nel successivo cronoprogramma.

Fase

Scadenza

| | |
|------------------------------------|--|
| INSERIMENTO CUP | 5 giorni dalla data di notifica PEC dell'ammissibilità della domanda |
| CONTRATTUALIZZAZIONE DEL FORNITORE | 90 giorni dalla notifica PEC del finanziamento |
| COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' | 180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore |

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC protocollo.morbegno@cert.provincia.so.it

Luogo e data

Morbegno, 28/11/2022

Firmato digitalmente

Alberto Gavazzi



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022".

FINESTRA TEMPORALE n. 1

dal 20/10/2022 al 14/12/2022

Decreto n. 152 - 1 / 2022 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 152 / 2022 - PNRR del 19/10/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "PNRR M1C1 Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - COMUNI (ottobre 2022)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 20/10/2022 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 17/02/2023;

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

PRECISATO che ai sensi dell'art.10 dell'Avviso i soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare proposta nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 2078 domande per un importo di importo complessivo di 40.291.446,00 euro;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

| | | | |
|---|--|----------|-----------------|
| Elenco 1 Totale domande finanziabili nella finestra, di cui | <i>sezione 1.a) domande finanziabili SUD</i> <i>(ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)</i> | n. 920 | € 18.058.687,00 |
| | <i>sezione 1.b) altre domande finanziabili</i> | n. 1.076 | € 21.266.419,00 |
| Elenco 2 | Totale domande non finanziabili nella finestra | n. 82 | € 966.340,00 |

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 110.000.000 distinta tra:

- risorse disponibili Sud € 44.000.000;
- risorse disponibili altro € 66.000.000;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, Dott.ssa Cecilia Rosica e del Chief Operation Officer, Dott. Stefano Parisse

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 39.325.106,00 euro così distinto tra:
 - *sezione 1.a)* domande finanziate SUD: n. 920 per un importo di € 18.058.687,00 (ubicate in Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia);
 - *sezione 1.b)* altre domande finanziate: n. 1.076 per un importo di € 21.266.419,00

ART.2

1. Le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli



BORRELLI
ANGELO
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
29.12.2022
10:03:12
GMT+01:00



ROSICA
CECILIA
PRESIDENZA
CONSIGLIO
DEI MINISTRI
28.12.2022
16:15:07
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

1.A) DOMANDE FINANZIATE SUD

| N. | CUP | ENTE PROPONENTE | IMPORTO |
|----|-----------------|---------------------------------|--------------|
| 1 | D51F22006630006 | Comune di Savoia di Lucania | € 10.172,00 |
| 2 | B51F22005040006 | Comune di Copertino | € 30.515,00 |
| 3 | C51F22005950006 | Comune di Monopoli | € 30.515,00 |
| 4 | G51F22005440006 | Comune di Roccavivara | € 10.172,00 |
| 5 | C51F22004990006 | Comune di Casalbordino | € 20.344,00 |
| 6 | D51F22005710006 | Comune di Bitetto | € 20.344,00 |
| 7 | C51F22005190006 | Comune di Lacco Ameno | € 10.172,00 |
| 8 | D51F22006160006 | Comune di Riccia | € 10.172,00 |
| 9 | C51F22006220006 | Comune di Ciminna | € 10.172,00 |
| 10 | J81J22004670001 | Comune di Menfi | € 20.344,00 |
| 11 | D51F22005210006 | Comune di Sortino | € 20.344,00 |
| 12 | C51F22004580006 | Comune di Corigliano d'ottranto | € 20.344,00 |
| 13 | E51F22004080006 | Comune di Castellabate | € 20.344,00 |
| 14 | B51F22006280006 | Comune di Belvedere di Spinello | € 10.172,00 |
| 15 | J51F22005090006 | Comune di Manfredonia | € 162.748,00 |
| 16 | F51F22005670006 | Comune di Corfinio | € 10.172,00 |
| 17 | B51F22004970006 | Comune di Roccacasale | € 10.172,00 |
| 18 | J51F22006240006 | Comune di Sassano | € 10.172,00 |
| 19 | D51F22007060006 | Comune di Rutino | € 10.172,00 |
| 20 | F51F22005620006 | Comune di Carpineto Sinello | € 10.172,00 |



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

| N. | CUP | ENTE PROPONENTE | IMPORTO |
|-----|-----------------|--------------------------------------|-------------|
| 881 | C51F22004670006 | Comune di Majano | € 20.344,00 |
| 882 | H51F22004630006 | Comune di Belveglio | € 10.172,00 |
| 883 | C51F22006570006 | Comune di Terranuova Bracciolini | € 20.344,00 |
| 884 | F51F22005870006 | Comune di Arzignano | € 30.515,00 |
| 885 | H51F22006100006 | Comune di Montanaso Lombardo | € 10.172,00 |
| 886 | I51F22004640006 | Comune di Polverara | € 10.172,00 |
| 887 | H51F22004860006 | Comune di Rognano | € 10.172,00 |
| 888 | J51F22004430006 | Comune di San Rocco al Porto | € 10.172,00 |
| 889 | B51F22004570006 | Comune di Borgo Mantovano | € 20.344,00 |
| 890 | I51F22005780006 | Comune di Giffenga | € 10.172,00 |
| 891 | I51F22005770006 | Comune di Castelletto Cervo | € 10.172,00 |
| 892 | J51F22004310006 | Comune di Calvi dell'Umbria | € 10.172,00 |
| 893 | H51F22005230006 | Comune di Morbegno | € 20.344,00 |
| 894 | D51F22005580006 | Comune di Oggebbio | € 10.172,00 |
| 895 | E51F22005870006 | Comune di Almenno San Bartolomeo | € 20.344,00 |
| 896 | B51F22004540006 | Comune di Muzzano | € 10.172,00 |
| 897 | I51F22005020006 | Comune di Madignano | € 10.172,00 |
| 898 | F51F22004750006 | Comune di Santhia' | € 20.344,00 |
| 899 | E51F22006180006 | Comune di Manerba del Garda | € 20.344,00 |
| 900 | C51F22005300006 | Comune di Villorba | € 20.344,00 |
| 901 | I51F22004760006 | Comune di Rodigo | € 20.344,00 |
| 902 | J51F22004440006 | Comune di Castiglione delle Stiviere | € 30.515,00 |